

FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO  
PAG. N. 2022  
Data 12/04/2015  
Firma 18/01/2015



**FONDAZIONE**  
DI PIACENZA E VIGEVANO

## **RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE**

**al Bilancio esercizio 2014**

# FONDAZIONE DI PIACENZA

## e VIGEVANO

Sede: Piacenza, Via Sant'Eufemia,13

C.F. 01132490333

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### SUL BILANCIO AL 31/12/2014 .

Signor Presidente e Signori Consiglieri,

la presente relazione viene predisposta dal Collegio dei Sindaci relativamente al progetto di Bilancio per l'esercizio 2014 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, che si è articolata, come previsto dalla normativa vigente, anche nella Relazione Economico – Finanziaria e nel Bilancio di missione (bilancio etico – sociale). Il progetto di Bilancio è stato predisposto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, ovvero dall'atto di indirizzo emanato in argomento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 96 del 26 aprile 2001, nonché tenendo presenti, ove necessario, i Principi di Contabilità emanati dagli organismi contabili.

Ai sensi dell'articolo 2409 bis codice civile e dello statuto, il Collegio Sindacale esercita anche la funzione di revisione legale. Quali incaricati della revisione legale abbiamo, quindi, svolto la revisione sul bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2014.

### **A. Relazione sull'attività di vigilanza.**

Nel corso delle verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'assetto organizzativo.

Il sistema amministrativo-contabile della Fondazione è apparso adeguato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge. Nelle riunioni con il soggetto responsabile delle funzioni contabili non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Le operazioni poste in essere nel corso del 2014 sono risultate conformi alla legge ed allo Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e coerenti con le delibere assunte dal Consiglio Generale e con gli obiettivi di redditività e prudenza prefissati. In particolare nel 2014 ha avuto esecuzione il "forward" con oggetto azioni Unicredit, stipulato nel 2008 e si è provveduto a realizzare la partecipazione in Banca Monte Parma in carico dal 2006.

Nello scorso esercizio il Collegio è stato incaricato dal Ministero Economia e Finanze di redigere apposita relazione riguardante aspetti vari dell'attività e della gestione passata, una seconda richiesta ministeriale è pervenuta a seguito di interpellanza parlamentare. Il Collegio ha quindi dovuto provvedere ad una puntigliosa e complessa attività di ricerca ed ha provveduto a redigere due apposite relazioni depositate direttamente al Ministero nel marzo 2015.

Meritano altresì di essere segnalati alcuni fatti ritenuti essenziali per l'organizzazione e la gestione della Fondazione che devono essere sempre più ispirate ai principi di trasparenza, di economicità e di equità. Tra questi, l'approvazione del Codice Etico, del modello organizzativo ai sensi della legge 231/2001 e la nomina dell'organismo di vigilanza, l'adozione del regolamento dell'attività istituzionale e di funzionamento delle Commissioni, discussi dal Consiglio di Amministrazione durante il 2014 ed infine proposti al Consiglio Generale.

Non sono intervenute denunce ex articolo 2408 codice civile.

Nel mese di luglio 2014, il Collegio ha dovuto segnalare al Ministero dell'economia e delle finanze un vizio procedurale in ordine alla convocazione del consiglio generale chiamato a nominare un nuovo Presidente della



Fondazione. Il MEF è intervenuto rapidamente e con nota del 31.07.2014, ha dato precise indicazioni che la Fondazione, va detto, ha tenuto in considerazione, consentendo così lo svolgimento della corretta procedura di nomina dell'attuale Presidente. Il rispetto del Regolamento interno ed in particolare dell'art. 7, ha scongiurato il ricorso a possibili quanto dannosi contenziosi.

Durante l'esercizio 2014 il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Generale in numero di 7 e del Consiglio di Amministrazione in numero di 17 durante le quali, ove ritenuto necessario od anche solo opportuno, ha esplicitato le proprie raccomandazioni ed osservazioni con particolare riguardo alle procedure di erogazione ed a quelle che attengono alla gestione degli investimenti. Il Collegio Sindacale – avendo partecipato nel corso dell'esercizio, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione – è in grado di confermare che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, ha operato correttamente, diligentemente ed in conformità allo Statuto, alle Leggi ed ai Regolamenti che disciplinano l'attività della Fondazione.

### **B. Relazione sull'attività di controllo legale dei conti.**

Le verifiche effettuate dallo scrivente organo di controllo in ottemperanza al mandato al medesimo conferito, consentono di attestare che la contabilità è stata regolarmente tenuta e che i fatti relativi alla gestione sono stati puntualmente e correttamente rilevati, nonché, di confermare che, per quanto attiene alle singole voci del progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione, le stesse corrispondono ai saldi di fine esercizio risultanti dalle scritture contabili.

La società "KPMG spa", cui è stato affidato l'incarico per la revisione volontaria del bilancio al 31 dicembre 2014, ha rilasciato, in data 15 aprile 2015, la propria relazione esprimendo giudizio positivo sul bilancio.

Di seguito si riassumono, in estrema sintesi, le risultanze del bilancio:

(dati arrotondati all'Euro intero):

<b><u>Stato Patrimoniale</u></b>
----------------------------------

- Attivo	euro 392.512.652
- Passività	euro 42.618.891
- Patrimonio netto e Avanzo	euro 349.893.761
<b><u>Conto Economico</u></b>	
- Proventi	euro 14.766.475
- Rivalutazioni nette	euro 0
- Oneri	euro (8.910.415)
- di cui per accantonamenti (6.957.926)	
- Gestione straordinaria	euro 4.003.956
- Imposte d'esercizio	euro (884.897)
- Avanzo dell'esercizio	euro 8.975.119

Il Consiglio di Amministrazione – nella Relazione sulla Gestione, redatta in conformità al disposto dell'articolo 2428, codice civile, nel Bilancio di missione e nella Nota Integrativa – ha illustrato la situazione della Fondazione, l'andamento gestionale, così come svoltosi nel corso dell'esercizio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. In detti documenti sono state, altresì, evidenziate dall'organo amministrativo le variazioni intervenute nei valori rispetto al precedente esercizio. La presente Relazione fa quindi riferimento a questa documentazione, anche per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati.

I conti d'ordine sono stati analiticamente e puntualmente descritti nella nota integrativa ed ammontano ad euro 368.836.486

Oltre a quanto sopra specificato, lo scrivente Collegio conferma che i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del progetto di Bilancio in esame, corrispondono a quelli applicati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente, nel rispetto del principio di continuità e di omogeneità dei valori contabilizzati ed esposti.

In merito alla rilevazione degli oneri e dei proventi, diamo atto che la stessa è stata effettuata in ottemperanza a quanto sopra descritto, nel rispetto



dei principi di competenza economica e di prudenza, privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al proposito, si rimanda alle analitiche descrizioni riportate in nota integrativa, condivise dal Collegio.

Quanto ai criteri adottati per la valutazione delle singole poste e per la formazione del progetto di bilancio, criteri sui quali concordiamo, diamo atto che sono stati adottati i principi di redazione ed i criteri di valutazione previsti dal già richiamato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001. Sono, altresì, state rispettate le previsioni degli articoli 2423 e seguenti, codice civile laddove compatibili con le specifiche disposizioni di legge e regolamentari previste in tema di bilancio delle Fondazioni.

In particolare diamo atto di quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali (immobili strumentali, arredi, oggetti d'arte ecc.) ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dall'ammontare del rispettivo fondo di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie – tra cui le obbligazioni strutturate – sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato dal fondo rischi, per accantonamenti prudenziali, come nei precedenti esercizi; al proposito, tenuto conto che l'incertezza e l'instabilità dei mercati finanziari, non accennano a diminuire, come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, si rileva che in nota integrativa è stata data analitica evidenza di tutte le eventuali minusvalenze latenti, in base ai valori di mercato rilevati alla chiusura dell'esercizio;
- il contratto di acquisto a termine di azioni Unicredit Banca - stipulato anch'esso nel 2008 con Deutsche Bank ed avente scadenza al 19 dicembre 2014 – è stato onorato acquistando n. 579.206 azioni ordinarie Unicredit al prezzo unitario di euro 33,5693 e così per un controvalore complessivo di euro 19.443.539,98; tale costo rettificato dal fondo rischi portato direttamente a riduzione dell'investimento ed accantonato fino a tale data (euro 14.982.847,89), ha determinato il valore dell'investimento nelle

azioni ordinarie di Unicredit in euro 4.460.692,09 (pari ad euro 7,7014 ad azione) ;

- la partecipazione in Banca Monte Parma, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, è stata ceduta nel dicembre 2014 al valore di euro 28.499.507,00; in contabilità era iscritta al valore netto di euro 24.506.207,10. L'operazione ha comportato un minor utilizzo per euro 3.993.299,90 del Fondo svalutazione partecipazioni accantonato nel 2013 per 28 milioni di euro. Lo storno della predetta eccedenza del fondo svalutazione partecipazioni ha, conseguentemente, generato una "sopravvenienza attiva" che è stata imputata a Conto Economico alla voce "*proventi straordinari*"; tale contabilizzazione è avvenuta secondo le indicazioni fornite dal MEF in data 19 marzo 2015 ;
- il CMS (Custom Market Securities Plc) è stato sostituito, nei primi mesi del 2014, con un nuovo CMS2 che ha avuto come sottostanti titoli dello Stato Italiano, in particolare BTP con scadenza 2044 e con un rendimento complessivo dell'1,89%. La nota integrativa riporta correttamente il valore di mercato dell'investimento, rilevato alla chiusura dell'esercizio, come per le altre immobilizzazioni finanziarie, evidenziando la minusvalenza latente calcolata rispetto al valore di carico. Si ritiene del tutto opportuno informare come tale investimento unitamente al titolo strutturato BOATS 135, a seguito della decisione del CDA, siano stati realizzati nel mese di aprile 2015, permettendo il conseguimento di una plusvalenza complessiva di € 5.357.752,74. E' appena il caso di dire che l'operazione è di competenza dell'anno 2015 e quindi la plusvalenza sarà evidente nel bilancio del prossimo esercizio ;
- le attività che non costituiscono immobilizzazioni e gli strumenti finanziari non immobilizzati e quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo o di mercato;
- i crediti sono iscritti al valore nominale, che non si discosta da quello di presumibile realizzo;
- le passività includono i debiti relativi alle spese di competenza dell'esercizio;



- il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, iscritto in bilancio per euro 186.782, risulta corrispondente alle indennità maturate dai dipendenti al termine dell'esercizio e si considera adeguato alla finalità per la quale è stato appostato;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi azionari sono stati imputati al conto economico dell'esercizio nel corso del quale ne è stata deliberata la distribuzione, esercizio che corrisponde a quello di incasso degli stessi.

La nota integrativa, la relazione economico – finanziaria e il bilancio di missione contengono le informazioni prescritte per detti documenti nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

### **C. Risultato dell'esercizio sociale.**

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono state calcolate in modo oggettivo, sulla base delle risultanze del bilancio e della vigente normativa fiscale.

La proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio 2014, pari ad euro 8.975.119 è la seguente:

- acc.to riserva obbligatoria	€ 1.795.024
- acc.to f.do volontariato	€ 239.337
- acc.to fondi per attività d'istituto	€ 5.510.625
- acc.to riserva per integrità del patrimonio	€ 83.866
- acc.to riserva rivalutazione e plusvalenze	€ 1.346.267

La stessa risulta conforme alle disposizioni di legge ed in particolare risultano correttamente effettuati gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed ai fondi per il volontariato previsti dalla legge n.266/1991, a partire dall'esercizio 2014 viene effettuato un accantonamento alla riserva rivalutazione e plusvalenze in base al piano formulato al MEF in relazione alla richiesta di svalutazione della partecipazione in Banca Monte Parma, come



specificato in nota integrativa. La proposta di riparto delle risorse residue risulta coerente con gli obiettivi di conservazione del patrimonio e di corretto svolgimento dell'attività istituzionale.

#### **D. Conclusioni.**

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2014 e delle relative relazioni accompagnatorie, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione, concordando relativamente alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'avanzo dell'esercizio.

Il Collegio esprime un vivo ringraziamento al Direttore Generale ed a tutto il Personale per la fattiva e corretta collaborazione fornitaci nell'espletamento dei nostri doveri.

Piacenza, 16 Aprile 2015.

IL COLLEGIO SINDACALE:

Dott. Vito Pezzati

Dott. Andrea Fantini

Dott. Marco Mongini